

**Cancano
In memoria
delle vittime
per la diga**

Ieri la commemorazione delle vittime sul lavoro per la costruzione della diga di Cancano. Prima visita del presidente a2a Patuano. **GHILOTTI A PAGINA 35**



Momento della celebrazione

Cerimonia a Cancano Si ricordano i morti guardando al futuro

Valdidentro. Il neo presidente di a2a Marco Patuano per la prima volta in Valtellina per la commemorazione Ha parlato del ruolo dell'azienda per Giro e Olimpiadi

VALDIDENTRO
PAOLO GHILOTTI

L'attualità si è intrecciata con la storia nella tradizionale commemorazione di a2a per gli operai deceduti durante la costruzione della diga di Cancano, svoltasi ieri mattina nella chiesetta di Sant'Erasmus, nella quale c'è la lapide di tutti i morti durante i lavori. «Ricordiamo anche tutti i morti di Covid - ha detto padre **Gianluigi Ferrari**, responsabile dei frati Capuccini di Milano -. Mi sia, inoltre, consentito di ricordare un amico, il compianto presidente di a2a, Giuliano Zuccoli».

L'esordio di Patuano

Quella di ieri è stata la prima visita in Valtellina per il neo presidente di a2a, **Marco Patuano**: «Dobbiamo trarre grandi ispirazione da questi uomini che hanno dato la loro vita sul lavoro; la grandezza di quello che hanno compiuto sia un'ispirazione in un momento delicato come quello che stiamo vivendo. Siamo di fronte a un'opera monumentale, strutture realizzate settant'anni fa che mostrano ancora la loro modernità, sono una dimostrazione di grande ingegno».

Giro e Olimpiadi

Il neo presidente ha parlato anche dei due grandi eventi sportivi dell'Alta Valle, quello prossimo - Cancano ospiterà il giovedì 22 ottobre la tappa del Giro d'Italia di ciclismo - e quello un po' più in là, ovvero le Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026: «Il giorno dell'arrivo della tappa del Giro d'Italia ci sarò sicuramente - ha annunciato Patuano -. Ma tornerò qui prima, perché sono rimasto incantato dalla bellezza della natura. Per quanto riguarda l'impegno di a2a per le Olimpiadi, abbiamo iniziato a parlarne in recenti riunioni. Sicuramente saremo in prima fila, le Olimpiadi sono un evento di risonanza mondiale e a2a sarà presente con un ruolo certamente da protagonista».

Davvero tante le autorità presenti. Dal prefetto di Sondrio, **Rosario Salvatore Pasquariello** all'assessore regionale **Massimo Sertori**, all'onorevole **Ugo Parolo**, ai sindaci: **Masimiliano Trabucchi** (Valdidentro), **Roberto Volpato** (Bormio), **Angelo Cacciotto** (Valfurva), **Franco Saligari** (Mazzo), e per finire il presidente provinciale dell'Anmil, presente col labaro, **Emilio Giaco-**

melli. «Oggi siamo qui a rendere onore a chi ha perso la vita per costruire un'opera che ha cambiato la realtà economica della Valtellina - ha affermato Sertori -. Noi siamo molto attenti a livello regionale e nazionale con le nostre proposte sul rinnovo delle concessioni affinché il territorio sia tutelato».

I testimoni

Alcuni delle migliaia di lavoratori, che hanno costruito la diga erano presenti come il semoghino **Remigio Baroni**: «Qui ho fatto il "bocia" nel '54 e '55» e il grosino, **Franco Giacomelli**, classe 1934: «Io ho lavorato nel 1956 fino all'agosto del 1957 - ricorda -. Quel giorno che mi sono presentato per il colloquio di lavoro, saremmo stati oltre il centinaio. Tornai a casa la sera con un camion per prendere la valigia, trovai mia mamma incredula del fatto che mi avessero assunto. Dormivamo nelle baracche. Si lavorava senza soste».





Da sinistra il presidente di a2a, Marco Patuano con i sacerdoti, il prefetto di Sondrio e le autorità presenti



La commemorazione si tiene alla chiesa di Sant'Erasmus e la messa viene officiata dai frati Cappuccini



Gli ex dipendenti dei cantieri delle dighe di Cancano dell'Aem oggi a2a



L'intervento di Marco Patuano